

JOHN CHEEVER**Racconti italiani****Fandango** Libri, 96 pagine,

14,00 euro



Anche se sono stati i romanzi a dargli la fama, John Cheever ha scritto e pubblicato racconti per più di cinquant'anni. Ma per lungo tempo sono stati tutt'altro che facili da reperire, dunque la sua reputazione come grande autore americano di storie brevi è stata preservata solo nella memoria dei suoi ammiratori. Ci sono ripostigli più freddi e meno ospitali, certo: i tranelli che tende la memoria sono di solito lusinghieri. Ma una delle sorprese a cui si va incontro rileggendo i racconti di John Cheever è che sono

quasi sempre più belli di come ce li ricordavamo. Le sue storie migliori sollevano un grandissimo peso sociale e lo trasformano in potere emozionale. Molti dei personaggi sono viaggiatori incalliti. Molti altri, al contrario, sono improvvisamente sconfitti e frustrati da viaggi del corpo o dello spirito che i protagonisti non avevano nessuna intenzione di intraprendere. Nel racconto *Le case al mare*, un marito porta la famiglia in spiaggia per le vacanze estive e comincia a percepire emanazioni acide dalla sua casa in affitto. Prima che riesca a capire il perché, il suo matrimonio che dura da dodici anni, finisce. C'è della magia nera in questi racconti, ma anche salvifica, e la felicità inesplicabile può essere altrettanto sconcertante della miseria senza ragione. E Cheever non ha mai fatto altro, in fondo, che inseguire questo senso di mistero.

Paul Gray, Time